



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 05/10/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2010, n. 2050

Integrazione dell'Elenco approvato con D.G.R. n. 838 del 23.3.2010 di adesione della Regione Puglia all'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole medie imprese nei confronti del sistema bancario del 3.8.2009, firmato dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi, confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

I pesanti riflessi della crisi globale sul sistema economico produttivo hanno determinato, a partire dall'autunno 2008, la necessità e l'urgenza di interventi straordinari specifici, limitati nella durata, per fronteggiare la crisi, necessità riconosciuta anche dall'UE nel quadro di riferimento temporaneo per il sostegno all'accesso al finanziamento (comunicazione UE 2009/C 16/01 GUE del 22.1.2009).

Il 3 agosto 2009 è stato, pertanto, firmato, dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario; obiettivo dell'Avviso -al quale hanno aderito 555 banche che rappresentano circa il 95% del totale degli sportelli bancari - è quello di favorire la stabilizzazione e la tenuta del sistema produttivo attraverso il rinvio, per un periodo limitato di tempo, del rimborso della quota capitale dei finanziamenti accordati dal sistema bancario.

L'Avviso, in particolare, prevede l'impegno delle banche aderenti alla sospensione del pagamento della quota capitale di rate di mutuo per 12 mesi, nonché alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing immobiliare o mobiliare, rispettivamente per 12 mesi o 6 mesi, a favore delle imprese richiedenti ed ammissibili all'operazione, secondo i criteri individuati nel medesimo Avviso.

L'Avviso si propone, inoltre, di promuovere la patrimonializzazione delle imprese.

Tuttavia tale Avviso escludeva dal suo ambito di applicazione "i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica, nella forma del contributo in conto interessi e in conto capitale": tale esclusione, secondo quanto indicato dai sottoscrittori dell'intesa, dipendeva esclusivamente dalla necessità di arrivare in tempi estremamente brevi alla definizione dell'intervento e dalla conseguente impossibilità di consultare tutti i potenziali enti eroganti contributi alle imprese (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio).

Difatti successivamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e le altre rappresentanze d'impresa firmatarie dell'Avviso comune del 3 agosto 2009 hanno sottoscritto in data 23.12.2009 un'integrazione (di seguito Addendum) al detto Avviso, estendendo l'ambito di applicazione dei benefici dell'Avviso Comune ai finanziamenti con contributo pubblico in conto interessi

o in conto capitale (punto 4 dell'Avviso Comune). In particolare, si prevede che tale tipologia di finanziamenti possa essere oggetto di sospensione/allungamento - fermi restando gli altri requisiti previsti in via generale - a condizione che: a) la norma di incentivazione venga compresa nell'elenco predisposto e aggiornato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro) sulla base delle indicazioni dei soggetti concedenti le agevolazioni, che avessero deliberato con proprio atto vincolante l'ammissione dei relativi finanziamenti agevolati ai benefici della sospensione/allungamento dei pagamenti; b) non dovesse essere modificato, per effetto dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici.

Per quanto attiene la Puglia, con DGR n. 838 del 23.3.2010 la Regione ha aderito all'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio sottoscritto il 3 agosto 2009, e integrato con l'Addendum del 23.12.2009, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, disponendo che tale adesione riguardasse, nei limiti di applicabilità ivi previsti, le iniziative di agevolazione gestite in cofinanziamento con il sistema bancario, riportate nell'Elenco allegato alla stessa DGR e denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario".

Attesa la considerevole rilevanza e gli effetti positivi avuti a seguito di tale adesione è emersa la esigenza di ampliare l'ambito applicativo dell'adesione alla moratoria integrando il suddetto elenco con gli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica operanti nel settore dell'agricoltura.

Si vuole in tal modo dare una risposta concreta alle numerose segnalazioni dalle quali è emerso un ampio ricorso al credito agevolato anche in tale settore di notevole rilevanza economica e sociale per il nostro territorio.

Considerando la varietà degli strumenti di agevolazione previsti dalla normativa regionale e dalla normativa statale poi trasferita alle Regioni, occorre individuare in maniera puntuale l'elenco degli interventi/leggi di incentivazione regionale a cui si estende l'applicazione del suddetto Avviso.

Alla luce delle predette considerazioni, si rende necessario integrare l'elenco approvato con D.G.R. n. 838 del 23.3.2010 e denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario", con l'inclusione degli interventi/leggi di incentivazione regionale riportati nell'Allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta della Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi, confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ribadire l'adesione all'Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio sottoscritto il 3 agosto 2009, e integrato con l'Addendum del 23.12.2009, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese;
- di disporre l'integrazione, nei limiti di applicabilità previsti nell'Avviso stesso, dell'Elenco approvato con D.G.R. n. 838 del 23.3.2010 e denominato "Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario", con l'inclusione degli interventi/leggi di incentivazione regionale riportati nell'Allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di disporre che, in conseguenza della sopradetta integrazione, la sospensione dei debiti delle PMI, anche per la quota regionale di cofinanziamento, avvenga secondo i termini, le condizioni e le modalità previste dal medesimo Avviso;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Agricoltura ad adottare ogni atto conseguente al presente provvedimento e necessario alla sua concreta attuazione ed operatività degli strumenti di agevolazione di cui all'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere a cura del Servizio Ricerca e Competitività il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, perché aggiorni l'Elenco contenente la lista delle agevolazioni pubbliche ammesse ai benefici dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola